

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2015, n. 43-2477

D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n. 102/04 - l.r. n. 63/78 artt.54 e 55 - Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento eccezionalita' della siccita' estiva del 2015 nella provincia di Biella.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il D.P.R. 24/7/1977, n.616 art. 70;
visto il D.lgs. n.102/04 e s.m.i.;
vista la l.r. 12/10/1978, n.63 - artt.54 e 55;
vista la l.r. n.17/99;

considerato che dal 15 del mese di giugno alla fine del mese di agosto 2015, la presenza di un persistente anticiclone africano ha causato un prolungato periodo siccitoso accompagnato da elevate temperature diurne (con punte comprese fra i 37,9°C e i 40,34°C) e notturne, non mitigate da alcuna precipitazione piovosa di rilievo, con caratteristiche simili alla siccità estiva del 2003;

preso atto che in tali condizioni e con i bacini dei principali fiumi ai minimi storici, le colture agricole hanno patito un notevole stress fisiologico che non è stato possibile alleviare con irrigazioni di soccorso;

preso atto altresì che i danni ai prati permanenti e i pascoli, non inseriti nel Piano Assicurativo Nazionale per l'agricoltura, hanno rappresentato una perdita di reddito per le aziende a indirizzo zootecnico, con necessità di dover ricorrere all'acquisto di foraggi per sopperire alla mancanza di alcuni sfalci d'erba;

viste le segnalazioni di danno pervenute e accertatane la consistenza da parte della Provincia di Biella, competente per territorio, ivi compreso quello di alcune Comunità Montane in virtù di accordi presi direttamente con la Provincia stessa;

acquisita agli atti la relazione n. 1/15 della Provincia di Biella;

considerato l'elevato numero di segnalazioni pervenute, e per l'ultimazione dei sopralluoghi, si è reso necessario avvalersi dei trenta giorni aggiuntivi previsti dall'art.6 del D.lgs.102/04 e s.m.i. al fine di pervenire ad un accertamento preciso e puntuale dei danni al comparto agricolo imputabili all'evento;

ritenuto che ricorrano le condizioni obbiettive per richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n.616/77 e ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dal D.lgs n.102/04, il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità della siccità estiva dal 15 del mese di giugno alla fine del mese di agosto 2015 nella provincia di Biella;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art.70 del D.P.R. n. 616/77, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art.5 del D.lgs n.102/04, la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità della siccità estiva dal 15 del mese di giugno

alla fine del mese di agosto 2015 nella provincia di Biella.

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.lgs n.102/04 e s.m.i., come più sotto riportato:

PROVINCIA DI BIELLA

- siccità estiva dal 15 del mese di giugno alla fine del mese di agosto 2015
- Applicazione art. 5 comma 2), del D.lgs n.102/04 per danni alle coltivazioni non incluse nel Piano Assicurativo Nazionale nel territorio dei seguenti comuni:

1. BIELLA	limitatamente alle colture prative e pascolive;
2. BORRIANA	limitatamente alle colture prative e pascolive;
3. CANDELO	limitatamente alle colture prative e pascolive;
4. CASTELLETTO CERVO	limitatamente alle colture prative e pascolive;
5. CERRIONE	limitatamente alle colture prative e pascolive;
6. CAVALIA'	limitatamente alle colture prative e pascolive;
7. DONATO	limitatamente alle colture prative e pascolive;
8. GRAGLIA	limitatamente alle colture prative e pascolive;
9. MONGRANDO	limitatamente alle colture prative e pascolive;
10. MOTTALCIATA	limitatamente alle colture prative e pascolive;
11. MUZZANO	limitatamente alle colture prative e pascolive;
12. OCCHIEPPO INFERIORE	limitatamente alle colture prative e pascolive;
13. OCCHIEPPO SUPERIORE	limitatamente alle colture prative e pascolive;
14. POLLONE	limitatamente alle colture prative e pascolive;
15. PONDERANO	limitatamente alle colture prative e pascolive;
16. SALA BIELLESE	limitatamente alle colture prative e pascolive;
17. SORDEVOLO	limitatamente alle colture prative e pascolive;
18. TORRAZZO	limitatamente alle colture prative e pascolive;
19. VERRONE	limitatamente alle colture prative e pascolive.

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni stabilito dalla normativa in epigrafe richiamata, dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone.

Il presente provvedimento non comporta costi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)